

31<sup>a</sup> SESSIONE  
Strasburgo, 19-21 ottobre 2016

## L'utilizzo abusivo di risorse amministrative nei processi elettorali: ruolo degli eletti e dei funzionari pubblici a livello locale e regionale

Risoluzione 402 (2016) <sup>1</sup>

1. L'utilizzo abusivo di risorse amministrative è oggi uno dei problemi più importanti e più ricorrenti rilevato dagli osservatori internazionali nell'ambito dei processi elettorali. Questo fenomeno, che interessa sia le nuove democrazie che i paesi con più lunga tradizione di elezioni democratiche, sembra essersi radicato nella cultura politica europea e oltre i confini dell'Europa, al punto da generare l'impressione che tali pratiche siano normali. Nel complesso, le norme e le regole internazionali in vigore per prevenire tali abusi sono piuttosto generali e lasciano agli Stati un vasto margine di apprezzamento. Sembra pertanto necessario disporre di buone pratiche e di strumenti giuridici non vincolanti per fornire orientamenti per la loro attuazione a livello locale.

2. In genere, le elezioni locali e regionali presentano numerose analogie con le elezioni nazionali per quanto concerne l'utilizzo abusivo di risorse amministrative. Tuttavia, il ruolo specifico che possono svolgere gli amministratori locali e regionali e i funzionari pubblici nella gestione del processo elettorale, e il legame intrinseco, a livello delle realtà territoriali, tra l'amministrazione uscente, i candidati e i funzionari pubblici, da un lato, e gli elettori, dall'altro lato, giustificano la necessità di affrontare tale problema in una prospettiva locale e regionale.

3. Le priorità politiche del Congresso per il 2013-2016 comprendono delle misure per rafforzare l'impegno degli amministratori locali e regionali ad adottare una condotta etica e a combattere la corruzione a livello locale. In tale prospettiva, il Congresso ha elaborato una strategia globale sulla prevenzione della corruzione e la promozione dell'etica pubblica a livello locale e regionale.

4. La Risoluzione 382(2015) del Congresso raccomanda la collaborazione con la Commissione di Venezia per stabilire i criteri necessari per presentarsi alle elezioni locali e regionali, prendendo in considerazione le norme in vigore per le campagne elettorali e le buone pratiche dettate dalla crescente preoccupazione di garantire una maggiore trasparenza nella vita politica. Propone inoltre un monitoraggio ulteriore delle questioni riguardanti i conflitti di interesse e il finanziamento delle campagne elettorali a livello locale e regionale.

<sup>1</sup> Discussa e adottata dal Congresso il 19 ottobre 2016, 1° seduta (si veda documento [CG31\(2016\)07final](#), motivazioni), relatore: Stewart DICKSON, Regno Unito (R, GILD).

5. Nell'ambito della sua cooperazione con partner strategici nel settore dell'osservazione elettorale, il Congresso ha contribuito all'elaborazione delle Linee guida congiunte del 2016 della Commissione di Venezia e dell'OSCE/ODIHR<sup>2</sup>, miranti a prevenire e contrastare l'utilizzo abusivo di risorse amministrative nei processi elettorali.

6. In tale contesto, il Congresso ha esaminato il fenomeno dell'utilizzo abusivo di risorse amministrative nell'ambito specifico dei processi elettorali a livello locale e regionale. Di conseguenza:

*a.* chiede alla sua Commissione per la Governance di preparare un elenco di criteri destinati a verificare il rispetto delle norme e delle buone pratiche internazionali in materia di prevenzione dell'utilizzo abusivo di risorse amministrative nell'ambito dei processi elettorali a livello locale e regionale;

*b.* chiede agli organi competenti del Congresso di elaborare una strategia per promuovere il suddetto elenco di criteri presso i membri del Congresso, gli enti locali e regionali e le loro associazioni nazionali;

*c.* incoraggia gli organi competenti del Congresso ad accordare, nell'ambito dei seminari di formazione e delle attività di sensibilizzazione, un'attenzione prioritaria all'informazione sulle norme, le regole e le prassi atte a prevenire l'utilizzo abusivo di risorse amministrative durante i processi elettorali;

*d.* invita le associazioni di poteri locali e regionali degli Stati membri del Consiglio d'Europa a condurre delle attività di sensibilizzazione, al fine di sviluppare una cultura dell'etica pubblica a livello locale, in particolare per quanto riguarda il ruolo e le responsabilità dei rappresentanti eletti locali e regionali nell'ambito dei processi elettorali;

*e.* invita gli opinionisti politici, nel contesto locale e regionale, a combattere l'utilizzo abusivo di risorse amministrative in occasione delle elezioni, rilasciando dichiarazioni appropriate, adottando una condotta esemplare, dando l'esempio e vigilando sulla trasparenza;

*f.* stimola gli enti locali e regionali ad incoraggiare i dipendenti e i funzionari pubblici a livello territoriale a firmare delle dichiarazioni volontarie di neutralità, riguardanti in modo specifico il loro ruolo durante i processi elettorali.

---

<sup>2</sup> Commissione di Venezia /OSCE/ODIHR: Linee guida congiunte miranti a prevenire e contrastare l'utilizzo abusivo delle risorse amministrative nei processi elettorali (14 marzo 2016), CDL-AD(2016)004